

- E -

587) N° 13 (del Registro Soci)

ELENA Domenico (don), matematico. «*Sacerdote, conoscitore delle scienze esatte e specialmente della matematica...*»^(*)

- Nasce nel 0000 (00-Mmm) a Brescia, risiede a; muore nel 0000 (00-Mmm)
- Socio attivo dall'istituzione dell'Accademia (1801).
- Necrol. e/o Commemor.: ...
- Note: cfr. *Elenco generale dei Soci*, in appendice a: G. FENAROLI, *Primo secolo dell'Ateneo di Brescia, 1802-1902* (Brescia, 1902);^(*) dalla voce in A. FAPPANI, *Enciclop. Bresc.* (Vol.III, Brescia 1978).
- Pubblica: *Proposizioni fisico-matematiche estratte dalle lezioni private del presente anno di Domenico Cocoli p. Prof. di Matematica in Brescia da dimostrarsi e sostenersi a richiesta da don Domenico Elena* (Brescia 1780? o 1781?).

588) N° 789 (del Registro Soci)

ELLERO Pietro (sen. prof.), giureconsulto e politico; si laurea in Legge presso l'Univ. di Padova (1858) dopo aver seguito con profitto i corsi presso lo Studio Politico-Legale di Padova (1851-1855) e approfondito la Storia austriaca, la Storia universale e la Numismatica (1857-1858); nel frattempo è "praticante" presso l'I.R. Tribunale Provinciale di Venezia (1855), poi "ascoltante" presso il Tribunale d'Appello a Udine (1856); respitagli l'istanza per ottenere la docenza in Diritto Penale presso lo Studio Politico-Legale di Padova, riceve la nomina di prof. straordinario di Filosofia del diritto nell'Accad. Scientifica e Letteraria di Milano (1859?); poi, prof. straordinario di Diritto penale nell'Univ. di Bologna (1861?); dopo alterne vicende accademiche, abbandonato l'insegnamento universitario, è a Roma in qualità di magistrato della Corte di Cassazione (1880); sollecitato dai comitati friulani e veneti a candidarsi, viene eletto Deputato al Parlamento (1866?), poi Senatore del Regno (1889). E' stato fondatore e direttore delle riviste «Giornale per l'Abolizione della Pena di Morte» (1861) e «Archivio Giuridico» (1868); cofondatore della Scuola Positiva Penale Italiana; membro dell'Accadem. Naz. dei Lincei;

- Nasce nel 1833 (08-Ott) a Cordenons (Pordenone), risiede a Bologna, poi a Roma ove muo-

re centenario nel 1933 (31-Genn).

- Socio corrispondente dal 1878 (03-Feb).

- Necrol. e/o Commemor.: .

- Note: cfr. *Elenco generale dei Soci*, in appendice a: G. FENAROLI, *Primo secolo dell'Ateneo di Brescia, 1802-1902* (Brescia, 1902); la voce a cura di C. VANO, in: «Dizion. Biogr. degli Ital.».

- Pubblica: *Progetto preliminare di una legge sull'estradizione* (s.l. s.d.); *Le superstizioni volgari in Friuli. In difesa del saggio sulle superstizioni volgari. Le condizioni morali degli agricoltori in Friuli* (s.l. s.d.; rist. anast., Sala Bolognese 1987); *Della pena capitale* (Venezia 1858); *Della critica criminale* (Venezia 1860); *Della filosofia del diritto. Prelezione all'Accad. Scientifico-Letteraria di Milano nel 9 febb. 1861* (Milano 1861); *Giornale per l'abolizione della pena di morte. n.1 (1861) - n.12 (1865)* (Milano 1861, [poi] Bologna 1862-1865); *Della prevenzione dei crimini* (in: «Giorn. per l'Aboliz. della Pena di Morte» fasc.2, Milano 1861); *Delle origini storiche del diritto di punire. Prelezione alla Univ. di Bologna nel nov. 1861* (in: «Giorn. per l'Aboliz. della Pena di Morte» fasc.3., Bologna 1862); *Sopra il tema proposto dalla R. Accad. di Sc. Lett. ed Arti in Modena ne' termini seguenti: Additare i mezzi piu atti a procurare il miglioramento morale de' carcerati, per restituirli, espiata la pena, alla patria senza danno di essa [...]* (Modena 1864); *Note critiche al primo libro del codice penale italiano* (in: «Giorn. per l'Aboliz. della Pena di Morte» 3., Bologna 1864-65: 331); *Sulla revisione delle leggi penali del Regno d'Italia* (in: «Giorn. per l'Aboliz. della Pena di Morte» 3., Bologna 1864-65: 200); *Sul tema proposto dalla R. Accad. di Sc. Lett. ed Arti in Modena: Dei mezzi piu opportuni a bandire dalla societa il duello o almeno a renderlo meno frequente [...] premiata nel concorso accademico dell'anno 1864* (Modena 1865); *Le doglianze di Ser Giusto* (Firenze 1866); *Ai miei elettori* (Bologna 1867); *Manifesto dell'Archivio giuridico* (in: «Archivio giuridico» 1., Bologna 1868); *Relazione della Repubblica Sammarinese* (in: «Archivio Giuridico», Bologna 1868); *Codice penale dello Impero germanico. Aggiuntovi un ragionamento critico e note* (in collab.: «Nuova Collezione di Opere Giuridiche» 4., Torino 1874); *Opuscoli criminali* (Bologna 1874; Ibid., 1881); *La questione sociale* (Bologna 1874; Ibid., 1877; 1881; 1889); *Scritti minori* (Bologna 1875; Ibid. 1881); *Trattati criminali* (Bologna 1875); *Scritti politici* (Bologna 1876; Ibid., 1881); *I vincoli dell'umana alleanza. Prolusione al corso di Diplomazia e Storia dei trattati dato nell'Univ. di Bologna* (Bologna 1876); *La dinamica borghese* (Bologna 1879); *La riforma civile* (Bologna 1879); *La tirannide borghese* (Bologna 1879); *Trattati criminali. Della pena capitale; Della critica criminale; Delle leggi sulla stampa* (Bologna 1881); *La sovranita popolare* (Bologna 1886); *L'eclissi dell'idealita* (Bologna 1901); *La vita dei popoli* (Torino 1912); *Aforismi morali* (Torino 1915). (SNB)

589) N° 675 (del Registro Soci)

EMILIANI GIUDICI Paolo (prof.), letterato, critico letterario e uomo politico; compie gli studi nel Convento dei frati domenicani di S.

- Zita a Palermo ove, poi, insegna Filosofia (1838) e coltiva le arti (pittura e incisione); lasciato il convento (1841) e la Sicilia, esule dal Regno delle due Sicilie (1843), si stabilisce a Firenze; supplente alla Cattedra di Eloquenza italiana nell'Univ. di Pisa (1849) è, poi, prof. di Estetica nella R. Accad. di Belle Arti di Firenze (1859-63); eletto in Parlamento (1867), allo scadere del mandato, non si ripresenta alle successive elezioni.
- Nasce nel 1812 (03-Giu) a Mussomeli (Caltanissetta), risiede a Firenze; muore a Tunbridge (Hastings?) (Inghilterra) nel 1872 (14-Ago).
 - Socio corrispondente dal 1867 (16-Giu).
 - Necrol. e/o Commemor.: .
 - Note: cfr. *Elenco generale dei Soci*, in appendice a: G. FENAROLI, *Primo secolo dell'Ateneo di Brescia, 1802-1902* (Brescia, 1902). Cfr: P. MAGGIOLO, *I Soci dell'Accad. (E-Fa)*. (in: «Atti e Mem. Accad. Galileiana di Sc. Lett. e Arti» 115 (I), Padova 2003: append.).
 - Pubblica: *Traduzione di: Lord Macaulay, Storia d'Inghilterra* (Firenze s.d.); *Discorsi*, in: *I quattro poeti italiani. Dante, La Divina Commedia col commento di G. Biagioli; Petrarca le Rime, Ariosto l'Orlando furioso con dichiarazioni di G. A. Barotti e di altri; e Tasso la Gerusalemme Liberata* (Napoli 1838; 1858; 1860); *Storia delle belle lettere in Italia* (Firenze 1844); *Prefazioni e commenti in: I quattro poeti italiani* (Firenze 1845); *Discorso in: Florilegio dei lirici più insigni d'Italia*. (Firenze 1846-1847); *Illustrazioni e note a: La Divina Commedia di Dante Alighieri* (Firenze 1846); *Illustrazioni storiche a: La Divina Commedia di Dante Alighieri* (Firenze 1847); *Prefazione a: Il segreto e le Rime di Francesco Petrarca* (Firenze 1847); *Traduzione di: Lord Enrico Brougham, Filosofia politica. Dell'aristocrazia e dei governi aristocratici. Della democrazia e della monarchia mista.* (in collab.; Firenze 1851); *Beppe Arpia. Racconto* (Firenze 1851; 1952; Bologna 1970); *Compendio della storia della letteratura italiana* (Firenze 1851); *Storia politica dei municipj italiani* (Firenze 1851); *Prose di Gianvincenzo Gravina* (Firenze 1851?); *Due lezioni tratte dalla «Storia delle belle lettere in Italia» in: La Divina Commedia, col commento di G. Biagioli* (Napoli 1858); *Storia del teatro in Italia. vol. I* (Malaga 1860; Milano 1860; Firenze 1869); *Compendio della storia della letteratura italiana* (Milano 1861; 1864); *Storia dei comuni italiani* (5 voll.; Firenze 1864-1866); *Storia della letteratura italiana* (2 voll.; Firenze 1855; 1857; 1865; 1887; 1897); *Della vita e delle opere, per Mario Villareale. Discorso letto nella festa liceale del 17 mar. 1873* (Palermo 1873); *The writings of Dante Alighieri; with a brief memoir by his widow* (London 1874);
 - Inoltre si veda: R. SIRRI, *La storia letteraria di Paolo Emiliani Giudici* (in: «Annali dell'Istit. Univer. Orientale, Sez. Romana» 41 (2), Napoli 1999: 603).
 - Attribuiti: *Metastasio. Drammi scelti. Studio* (Milano 1900?); *Rime musulmane (Julio D'Agopic)* (Palermo 1900?); *I poemi degli eroi. Liriche (Julio D'Agopic)* (Roma 1908); *Mario Rapisardi. La vita e le opere* (Firenze 1910; 1912); *Stecchetti* (Firenze 1910); *Victor Hugo, L'angiolio Dio. Poema tradotto in versi italiani* (Firenze 1910?); *Prefazione e note a: Giuseppe Parini, Rime amorose e piacevoli* (Firenze 1910); *Prefazione a: Luca Pulci, Il driadeo d'amore* (Lanciano 1916); *Scritti sull'arte in Sicilia* (in col-
- lab.; Caltanissetta 1988); *La Vita di Maometto. Secondo le leggende e gli scrittori arabi* (Firenze 1988);
- 590) N° 452 (del Registro Soci)
- EMILJ Pietro** o DEGLI EMILJ Pietro (co:), ...; Socio dell'Accad. dell'Agricoltura, Arti e Commercio di Verona.
- Nasce nel 0000 (00-Mmm) a Verona, risiede a Montirone (Bs); muore nel 1864 (04-Lug).
 - Socio onorario dal 1840 (03-Apr).
 - Necrol. e/o Commemor.: Breve cenno in G. Gallia «Comm. dell'Ateneo di Brescia» (Brescia 1876: 84).
 - Note: cfr. *Elenco generale dei Soci*, in appendice a: G. FENAROLI, *Primo secolo dell'Ateneo di Brescia, 1802-1902* (Brescia, 1902).
 - Pubblica: *Notizie del conte Gaspare Gaspari veronese arciprete di Lonato* (Verona 1837); *Cenni sulla vita di Carlo Botta* (Verona 1838); *Elogio accademico del conte Giovambattista Gazzola commendatore dell'ord. della Legione d'Onore di Francia ec. ec. letto dal sozio acc. agrario conte P. D. E. nella pubblica tornata del giorno 7 settembre 1836* (Verona 1838); *Nel matrimonio Sparavieri e Da Bagno: brevi cenni del conte Girolamo Murari dalla Corte* (Brescia 1841); *La sua carissima nipote Cecilia Sparavieri sposa di Giulio marchese Carlotti ... con questo sonetto e più con i voti che partono dal cuore; accompagna P. d. E.* (Verona 1845); *Elogio del conte Giovambattista da Persico, ciambellano di sua Maesta l'Imperatore d'Austria, cavaliere dell'Ordine della Legione d'onore di Francia, socio dell'Accademia d'agricoltura, arti e commercio di Verona* (Brescia 1846); *Storia dell'Accademia dell'Agricoltura, Arti e Commercio di Verona degli anni 1842 - 44. [...] letta nella pubblica adunanza del giorno 28 ago. 1845* (Verona 1846); *Epigrafi raccolte da P. d. E.* (s.l. 1852); *Elogio del marchese Alessandro Carlotti* (Verona 1854). (BQ) (SBN)
- 591) N° 1111 (del Registro Soci)
- ENDRICI Celestino** (mons. dott.). Dopo gli studi liceali a Trento è convittore del Pontificio Collegio Germanico-Ungarico di Roma (1885), si laurea in Filosofia a Roma nell'Univ. Gregoriana (1891), poi, anche in Teologia (1892); ordinato sacerdote è prima a Cles, poi a Trento; insegna Teologia morale e sociale presso il Seminario di Trento (1896); redattore de «La Voce Cattolica» organo di stampa dei cattolici trentini (1897); co-fondatore e segretario del Comitato diocesano di Azione Cattolica di Trento (1898); chiamato, con nomina Imperiale, a ricoprire il ruolo di vescovo della diocesi di Trento (1904); sostenitore del Movimento Cattolico, a seguito dell'offensiva pangermanista che prelude alla prima guerra mondiale viene posto in domicilio coatto, poi confinato a Heiligenkreuz ove è relegato nell'Abbazia cistercense (1916); conferita da Pio XI la dignità arcivescovile alla cattedra di Trento, acquista il titolo di Arcivescovo (1929);...
- Nasce nel 1866 (14-Mar) a Don (Tn) nell'Alta

- Anaunia, risiede a Trento; muore nel 1940 (29-Ott)
- Socio corrispondente dal 1921 (31-Dic).
 - Necrol. e/o Commemor.: *In memoriam* (Numero unico, Uff. Dioces. di Azione Cattolica, Trento 1941); I. GIORDANI, *Un grande pastore: C. E. arcivescovo di Trento (1866-1940). A cura del Comitato per le onoranze nel 25. anniversario della morte* (Trento 1965).
 - Note: cfr. *Cariche accademiche e soci del III cinquantennio* (in: «Comm. Ateneo di Brescia» 1952: 187). *Celestino Endrici (1866-1940) vescovo di Trento. Atti del convegno: trento, 23 mag. 1991* («Centro di Cultura A Rosmini», Trento 1992). Voce a cura di I. ROGGER in: «Dizion. Biogr. degli Ital.».
 - Pubblica: *Lavoratori cattolici, attenti alle insidie del socialismo* («Biblioteca del Lavoratore Italiano», Milano 1897); *Lettera pastorale dopo la prigionia* (Pisa 1919); *Prefazione a: M. Schmidmayr, Bambini santi. Collana di biografie di piccoli santi dei nostri giorni* (Bolzano 1939; 1953); *L'azione missionaria nella parola dei nostri arcivescovi: Celestino Endrici, 1937; Carlo de Ferrari, 1952; Alessandro M. Gottardi, 1963* («Uff. Missionario Dioces.», Trento 1964?). (SBN)

592) N° 42 (del Registro Soci)

ERCOLIANI Giovanni Andrea, o ERCOLIANI Gianandrea, agronomo e letterato, scrittore, novelliere e commediografo.

- Nasce nel 1749 (00-Mmm) a Carpenedolo (Bs), risiede a Carpenedolo; muore nel 1817 (02-Dic).
- Socio attivo dal 1801 (11-Dic).
- Necrol. e/o Commemor.:
- Note: cfr. *Elenco generale dei Soci*, in appendice a: G. FENAROLI, *Primo secolo dell'Ateneo di Brescia, 1802-1902* (Brescia, 1902). Breve cenno alla voce in: A. FAPPANI, *Enciclop. Bresc.* (Vol.III, Brescia 1978), con sintesi della sua produzione letteraria.
- Pubblica: *Commedie due* (Venezia s.d.); *Novelle quattro: L'Orfanella; Il Matrimonio felice; La forza dell'oro; La saggia madre* (Milano 1796); *Cagioni che ritardano i progressi dell'agricoltura e mezzi onde ridurla alla sua perfezione* (Sunti Scevola, n.VIII, 1804/Ms); *Principali fondamenti di agricoltura per servire di lume ai più rozzi agricoltori* (Sunti Scevola, n.IX, 1804/Ms); *Sull'arte di ben filare la seta. Memorie due* (1.a: Sunti Scevola, n.XIV, 1805/Ms; 2.a: in «Comm. Accad. Dipartim. del Mella» 1808: 149/Ms); *Il carbone del frumento e mezzi di preservarlo da tale malattia* (Sunti Scevola, IV, 1807/Ms); *Madrigale*. In: *Componimenti in morte di Antonio Brognoli* (Brescia 1807); *Riflessioni sopra alcuni mezzi di miglioramento per la nostra Accademia* (Relazione letta nel 1807/Ms); *Dissertazione statistica del paese di Carpenedolo* (s.l. 1811); *Sulla educazione letteraria da darsi alle fanciulle* (in: «Comm. Ateneo di Brescia» 1813: 64); *Sopra alcuni particolari oggetti di pubblica salute* (in: «Comm. Ateneo di Brescia» 1813: 86).

Composizioni poetiche inedite in ottava rima: «*Il mondo nuovo, poema. canti nove*»; «*Gli amori di Tirsi, canti due*»; «*Le quattro stagioni dell'anno, canti quattro*»; «*A chi mi conosce, canti due*»; «*I Valligiani in Carpenedolo, canti cinque*»; «*Massime di buona educazione descritte in canzoniette*»; «*Dialoghi dei morti tradotti dal francese in trezetti*»; «*La sorte parlante*»; «*Poesie diverse*».

Inoltre, sempre inediti: «*Aneddoti piacevoli ed istruttivi*»; «*L'uomo guerreggiante e rapitore*»; «*Viver senza fatica*»; «*Specchio alle figlie*»; «*Il circolo morale*»; «*Il Lusso*»; «*Il Matrimonio è sorte*»; «*Onore al debil sesso*»; «*L'ingannatrice scoperta*»; «*Giovanile delirio*»; «*Pessimo innesto*»; «*Il matrimonio secreto*»; «*Il Filantropo*»; «*La Ballerina*»; «*Ragionevole abbandono di Clori*»; «*L'Amicizia*»; «*Il lotto*»; «*Il Reo confesso*»; «*Il conte di Ontano, ossia l'uomo ragionevole*»; «*Amore sa farla a tutti*».

Commedie manoscritte: «*Pessimo innesto*»; «*Il giusto remuneratore*»; «*L'Ingannatrice scoperta*»; «*L'onoratezza tradita*»; «*L'Astronomo di Marsiglia*»; «*L'Orfanella*»; «*Il matrimonio secreto*»; «*Gli amanti fuggitivi*»; «*La solitudine avventurata*»; «*La virtù fra l'indigenza*»; «*La cattiva tutrice*»; «*La Ballerina*»; «*La Locanda in disordine*»; «*L'invidia peccata e derisa*».

593) N° 442 (del Registro Soci)

ERCOLIANI Lorenzo o ERCULIANI Lorenzo

- (dott.), medico e letterato, scrittore e publicista; compie gli studi classici in Desenzano; si laurea in Medicina nell'Univ. di Padova; medico condotto a Carpenedolo (1835) è attivo nel corso dell'epidemia choleraica del 1836; autore di apprezzati saggi letterari e romanzi storici, abbandona la medicina e, laureato in Lettere nell'Univ. di Pavia, ricopre la cattedra di Belle lettere, Geografia e Storia nella Scuola Tecnica Superiore di Venezia (1847); collabora al giornale «Gazzetta di Milano» e alla rivista «Cosmorama Pittorico»; è segret. dell'Ateneo Veneto.
- Nasce nel 1806 (08-Giu) a Carpenedolo (Bs), risiede a Brescia, poi a Milano, indi a Carpenedolo ove muore nel 1866 (21-Nov).
 - Socio onorario dal 1839 (07-Apr), poi attivo.
 - Necrol. e/o Commemor.: G. GALLIA (in: «Comm. Ateneo di Brescia» 1876: 86).
 - Note: cfr. *Elenco generale dei Soci*, in appendice a: G. FENAROLI, *Primo secolo dell'Ateneo di Brescia, 1802-1902* (Brescia, 1902). Cfr. anche la voce in A. FAPPANI, *Enciclop. Bresc.*, Vol. III (Brescia 1978).
 - Pubblica: *Amori. In morte di Pindemonte, Monti, Cesari, Bianchi. Versi* (Brescia 1828); *Versi* (Brescia 1829); *La scuola delle tratrici da seta* (Brescia 1830); *Avventure di Alaide Poncarale* (2 voll.; Padova 1831); *Storia di un vaso staetoma dell'Omento* (in: «Giorn. per Servire al Progr. della Patol. e della Materia Medica», Venezia 1836); *Del Fissometra* (in: «Ann. Univers. di Medicina» (Milano 1840); *Igiene delle spose, ossia ragionamenti intorno alla gravidanza, al parto, alla allattamento* (Brescia 1840); *Guida al Lago di Garda esposta in una passeggiata* (Milano 1846); *I Valvassori bresciani. Racconto* (2 voll., Brescia 1846; 4 voll., Milano 1879; Brescia 1932; 1964; 1977; Esine 1977);

Leutelmonte. Continuazione dei Valvassori bresciani. Racconto (4 voll., Brescia 1844; 4 voll., Milano 1874; 4 voll., Milano 1894; 2 voll., Brescia 1929; 1965; 1978); *Il Convento di Maguzzano e Merlin Coccai* (in: «Illustraz. Besc.» a. 4 (46), Brescia 1905: 2); »«

594) N° 770 (del Registro Soci)

ERCULIANI Andrea (dott.), medico e patriota.

- Nasce nel 1827 (00-Mmm) a Brescia, risiede a Brescia; muore nel 1906 (00-Mmm).
- Socio effettivo dal 1874 (09-Ago).
- Necrol. e/o Commemor.: F. GLISSENTI (in: «Comm. Ateneo di Brescia» 1906: 159).
- Note: cfr. *Elenco generale dei Soci*, in appendice a: G. FENAROLI, *Primo secolo dell'Ateneo di Brescia, 1802-1902* (Brescia, 1902).
- Pubblica: (no CU)

595) N° 573 (del Registro Soci)

ERRA Luigi o **ERRA Luigi Michele** (prof.), storico e naturalista zoologo; docente di Lettere e di Scienze Naturali. All'Esposizione del 1857, presenta una notevole collezione di insetti, mammiferi e uccelli della Provincia di Brescia.

- Nasce nel 1825 (31-Gen) a Verolanuova (Bs), risiede a Brescia, poi a Verolanuova ove muore nel 1883 (23-Giu).
- Socio attivo dal 1859 (20-Feb).
- Necrol. e/o Commemor.: G. GALLIA (in: «Comm. Ateneo di Brescia» 1883: 159).
- Note: cfr. *Elenco generale dei Soci*, in appendice a: G. FENAROLI, *Primo secolo dell'Ateneo di Brescia, 1802-1902* (Brescia, 1902).
- Pubblica: *Seminario di storia naturale: ad uso delle scuole minori ginnasiali e reali* (Brescia 1857); *Odonatologiae brixensis prodromus adjectis ad singulas species adnotationiunculis* (in: «Atti Sic. Ital. Sc. Nat.» vol. II, Milano 1860); *Sul Phaleropus platyrinchus. Lettera al prof. Emilio Cornalia* (in: «Atti Soc. Ital. Sc. Nat.» vol. II, Milano 1860); *Monografia del circondario di Verolanuova* (in: «Comm. Ateneo di Brescia» 1870-73: 457); *Lettera al nob. Filippo Ugoni sulle reliquie di una edicola e di vecchi & polcri trovati nel 1873 al Campazzo nel comune di Pontevico* (in: «Comm. Ateneo di Brescia» 1874: 37); *Ornito-fauna Bresciana elenco compilato nel 1856, ordinato e pubblicato a cura di E. Bettoni* (in appendice ai «Comm. Ateneo di Brescia» 1899).